



NEWS

ON LINE



MENSILE DI INFORMAZIONE DEL LIONS CLUB ASTI ALFIERI - DISTRETTO 108IA3 ITALY



EDITORIALE

L'ATTIMO FUGGENTE

Facciamo un giochino: Provate a leggere lentamente (una volta soltanto) la frase scritta in inglese che trovate sotto e immediatamente dopo provate a dirvi quante lettere "S" avete visto.

VIRGINIA WOOLF IS NOW RECOGNIZED AS A MAJOR TWENTIETH-CENTURY AUTHOR, A GREAT NOVELIST AND ESSAYIST, AND A KEY FIGURE IN LITERARY AS A FEMINIST AND A MODERNIST.

Dopo che vi siete detti quante lettere "s" avete visto, ritornate sulla frase e contate lentamente le lettere "s". Vi accorgete

RISPARMI DI EMISSIONI DI CO2 E DI ABBATTIMENTO DI ALBERI PER L'UTILIZZO DI COMUNICAZIONE ECLUSIVAMENTE IN FORMATO DIGITALE

Il LCAA sceglie un impatto trasparente ed ecologico comunicando il nostro impatto ambientale. Condividendo il

progetto di limitazione delle emissioni di CO2 e degli alberi abbattuti per

continua a pagina 3

MARIO TORCHIO RITENTA L'AVVENTURA AL TORNEO NAZIONALE DI TENNIS LIONS "SUPER MARIO" FACCI SOGNARE! DAL 2 AL 5 GIUGNO A PESCONTINA (VR) DIFENDENDO I COLORI DEL LC ASTI ALFIERI

L'avv. Stefano Maria Commodo dell'Opus Dei in una serata affascinante e dedicata alla raccolta fondi per il progetto Africa curato da Ferdinando Facelli

OPUS DEI: LA STORIA. UNA INTERESSANTE CONFERENZA TRA LE MURA DEL BATTISTERO DI SAN PIETRO (XII SEC)



Nella splendida cornice del Complesso del Battistero di San Pietro (XII secolo) proprietà del comune di Asti e messo a disposizione del LC Asti Alfieri organizzatore della serata, si è svolta la conviviale dal tema "Opus Dei: La

continua a pagina 2

SUPERMARIOTORCHIO





segue da pagina 1

Storia" con oratore l'avv. Stefano Maria Commodo, torinese e membro di spicco della prelatura. Ma andiamo con ordine. L'argomento era interessante ed in sala vi erano



oltre settanta persone che giungevano sia dalla Liguria che dal Piemonte con un discreto numero di autorità civili e religiose. Il nostro oratore è partito raccontando la nascita dell'Opus Dei fondata dal beato Josè Maria Escriva de Balaguer e soffermandosi sulla caratteristica spirituale della appartenenza che, applicando un principio evangelico, ha insegnato che la santità non è un affare per soli preti: la può conquistare chiunque, anche senza lasciare il proprio lavoro, quale esso sia. E così i membri dell'opera, prendendo estremamente sul serio il proprio lavoro, che considerano un mezzo di santificazione, finiscono per primeggiare anche nella loro professione. La spiritualità della santificazione della vita ordinaria crea persone tese a fare sempre tutto nel migliore dei modi. Circa la settari età dell'organizzazione il nostro oratore spiegava che il segreto dell'opera è di non avere segreti. Si dice che sia poco visibile: ma questo per il semplice fatto che, a parte alcune strutture, dove si sul dire che trovano posto re e contadini come ad esempio l'università di Pamplona, l'Opus Dei non ha niente di "suo": né case editrici, né giornali, né banche. Solo centri di formazione. Perché non è un movimento o un'associazione. Secondo una bellissima definizione, è un benzinaio dove si fa il pieno spirituale. Poi, con



quel pieno, ognuno va dove vuole. Cercando di fare ogni cosa, dalla più grande alla più piccola, con assoluta fedeltà al Vangelo e al magistero della Chiesa". Come sempre accade la parte interessante arriva dopo la conferenza con domande particolari e curiosità da evadere; tra le prime maggiori spiegazioni sulla struttura associativa dell'Opus Dei e tra le seconde, sicuramente più intriganti, vi sono quelle che riguardano le verità contenute all'interno del romanzo di Dan Brown "Il Codice Da Vinci". I vertici dell'Opus Dei a distanza di qualche anno, passate le prime "scaramucce"

perseguitavano acquistando nuova e maggiore visibilità ed aumentando i proseliti. «Il "Codice da Vinci"? Ci rende più forti», diceva Echevarria a Vittorio Messori sul Corriere. «Per noi Dan Brown è un dono della Provvidenza. Grazie alle sue mistificazioni possiamo finalmente farci conoscere meglio per quel che siamo. Ecco perché...la nostra difesa oggi è l'attacco» dichiarava a Panorama il portavoce italiano Opus Dei Giuseppe Corigliano e gli fava eco, su Newsweek il vicario americano dell'Opera, Thomas Bohlin che, per spiegare come la prelatura personale influenzi i suoi 85 mila aderenti nel



mondo, non parla di cilici, non si affanna a smentire i transfughi che denunciano lavaggi del cervello e cultura da setta. Alla fine quello di Dan Brown era e rimane un bel romanzo con una accattivante trasposizione cinematografica. La serata, realizzata in collaborazione con il comune di Asti, è stata finalizzata alla raccolta fondi per il progetto di ampliamento del Mtendere Mission Hospital che si trova nella provincia meridionale dello Zambia, seguito direttamente da Ferdinando Facelli appartenente al nostro Distretto.

invece hanno compreso che il best seller di Brown, pur con le sue imprecisioni (il killer Silas è un monaco in saio e l'Opus Dei non ha un ordine monastico al proprio interno), ha però emozionato l'opinione pubblica, facendo leva sul culto per la chiusura che l'Opus Dei ha coltivato dalla fondazione, in Spagna, 2 ottobre 1928. Impugnando le critiche, anche le più radicali, al limite della diffamazione, con serenità, ironia, certezza della propria identità l'Opus Dei ha, in poche settimane, diradato le nuvole che la





Grazie alla sensibilità dei dott. Aldo e Paolo Verri, titolari della omonima farmacia in Costigliole d'Asti, presso cui

Grazie alla sensibilità dei dott. Aldo e Paolo Verri dell'omonima farmacia UNA FORNITURA DI BIBERON PER L'AFRICA Continua la campagna di raccolta da parte del LC Asti Alfieri

opera la Socia del LC Asti Alfieri Silvia Ferrero, sono stati raccolti un discreto numero di biberon nuovi da poter inviare alle famiglie del Burkina Faso, direttamente seguite dal progetto che vede coinvolti i Lions ed i Leo italiani. In occasione della prossima spedizione di materiale anche questa fornitura

prenderà la via di quella porzione di Africa che, grazie all'aito internazionale sta cercando di trovare una dimensione diversa e più umana. La spedizione sarà monitorata e ne sarà dato riscontro a chi, con generosità, ha voluto progarsi per un'attività umanitaria.

Raccolta di occhiali e vestiti usati nel mese di aprile OCCHIALI PER IL CENTRO DI CHIVASSO E VESTITI USATI PER I POVERI DI ASTI

Considerata la grande richiesta di occhiali usati proveniente da tutte le parti del mondo e l'alta sensibilità che abbiamo riscontrato nella nostra gente a donare i vecchi occhiali dimenticati nel cassetto o non più adatti ai propri occhi, i Lions italiani hanno creato il "Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati". Il Centro Italiano è ufficialmente uno dei dodici Centri Lions che nel mondo si occupano del riciclaggio degli occhiali usati. Ciò è avvenuto grazie al grande impegno di molti Lions italiani, e alla visita del Presidente Internazionale dei Lions Clubs Tae Sup LEE che ha voluto personalmente inaugurare ufficialmente il Centro il 17 febbraio 2004. Grazie all'impegno e

all'aiuto economico dei Lions Clubs, soci Fondatori del Centro, oggi il Centro è completamente attrezzato ed operativo con il magazzino di ricevimento e di spedizione degli occhiali la segreteria ove i Lions dedicano il loro tempo per organizzare la raccolta, la preparazione degli occhiali da vista e la distribuzione, e per predisporre le missioni sponsorizzate dai Lions Clubs e da altri gruppi che si recano nelle nazioni in via di sviluppo per distribuire gli occhiali donati. Il laboratorio di lavaggio, scelta, catalogazione e preparazione degli occhiali usati, che è stato attrezzato con indispensabili strumentazioni quali un apparecchio per il lavaggio degli occhiali ad ultrasuo-



ni e due fotofocometri elettronici di grande utilità, ma anche di consistente valore economico. Il centro di promozione della raccolta degli occhiali usati, che prepara, assembla e spedisce a tutti i Lions Clubs che lo richiedono il materiale necessario alla realizzazione del "Kit per la raccolta" comprendente locandine, scatole, volantini ed una efficace "Guida alla Raccolta", unica nel suo genere in tutto il mondo, che vuole essere un manuale per tutti i Clubs che vogliono cimentarsi in questo importante service internazionale.

RISPARMI IN EMISSIONI DI CO2 E DI ABBATTIMENTO DI ALBERI PER LA CARTA PER L'UTILIZZO DI COMUNICAZIONE ECLUSIVAMENTE IN FORMATO DIGITALE

produrre carta, scegliamo infatti volontariamente di comunicare la quantità di CO2 risparmiata e gli alberi non abbattuti da alcuni delle nostre attività che sono state rese completamente digitali. Per arrivare a questo risultato abbiamo fatto qualche calcolo utilizzando le stime di Legambiente per la CO2 e del WWF per produrre un chilo

di carta comune. Nel corso di questo anno sociale il LCAA ha evitato di immettere nell'ambiente circa 280 ton. di CO2 mentre ha evitato l'abbattimento a circa 5 alberi per la produzione della carta necessaria alle proprie attività, anche in questo caso abbassando ulteriormente le emissioni di CO2 nell'atmosfera.



IL 26 MAGGIO SERATA A FAVORE DEL PROGETTO AFRICA CURATO DA FACELLI RACCOLTI FONDI PER L'OSPEDALE

Il Mtendere Mission Hospital si trova nella provincia meridionale dello Zambia al confine con lo Zimbabwe. Esso appartiene alla locale Diocesi di Monze ed è amministrato dalla Diocesi di Milano in collaborazione con la congregazione delle Suore di

dell'area. Di fatto l'ospedale di riferimento dell'intero distretto di Siavonga e dei distretti confinanti. Questo comporta che il bacino di utenza dell'ospedale arrivi a più di 60.000 persone. L'ospedale si trova in una zona rurale ed è, quindi,

Medicina, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Chirurgia e vari servizi: Ambulatorio generale, Ambulatorio dentistico, Ambulatorio oculistico, Clinica di prevenzione del cancro del collo dell'utero, Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento HIV, Laboratorio, Centro trasfusionale, Radiologia, Ecografia, Endoscopia, Farmacia, Manutenzione, Cucina, Lavanderia, Sala mortuaria.

Il locali esistenti sono decisamente

segue da pagina 5

E LA CILIEGIA SULLA TORTA?

arriva a giugno!



NON PERDERTI L'EVENTO!

IL PRESIDENTE DI ZONA LOMBARDI E' STATO PREMIATO PER IL SUO IMPEGNO



A sorpresa il presidente di Zona Sergio Lombardi (Asti Host) è stato premiato dal Lions Club Asti Alfieri con l'Appreciation Award 2010/2011 per il lavoro svolto durante l'anno che si avvia alla conclusione. Un Grazie da tutti noi a Sergio!

segue da pagina 4

sovraffollati, e mancano camere per effettuare le visite che il personale medico effettua sia alla mattina che nel pomeriggio. Per i degenti esiste un unico servizio igienico non diviso per sesso. Allo scopo di ottenere maggiore spazio disponibile per questi pazienti e assicurare la loro privacy, è necessario l'ampliamento dell'edificio, con la costruzione di ulteriori 3 stanze per la risistemazione degli ambulatori e di un nuovo blocco servizi igienici per poter suddividere gli utenti in base al sesso. Le tre camere saranno utilizzate per le diverse attività che costituiscono la visita di controllo: nella prima due operatori controllano la pressione arteriosa, la temperatura corporea

e compilano la prima parte della cartella clinica con i dati preliminari; dopo questo i pazienti passano nella seconda stanza dove l'infermiera specializzata effettua l'esame clinico. Nella terza camera i pazienti particolarmente impegnativi vengono visitati dal clinica officer o dal medico. La costruzione della parte di ampliamento dell'edificio avverrà utilizzando le tecniche costruttive del posto ormai collaudate e che possono essere realizzate senza difficoltà da personale locale. Il tetto del fabbricato, che presenta un ampio spiovente, realizza un porticato per il riparo dal sole e dalla pioggia; detto porticato è utilizzato come disimpegno per le camere e come

zona di attesa per le persone in visita. Gli impianti saranno realizzati in esterno a vista. I serramenti saranno costruiti dalla falegnameria dell'ospedale con legno del posto. Tutti i materiali (sabbia, cemento, accessori idrosanitari ed elettrici) sono reperibili sul posto o in capitale a Lusaka; tutte le operazioni di costruzione e montaggio sono effettuate da personale dell'ospedale sotto la direzione del workshop supervisor.



che queste sono 9. Molti di voi, in questo momento, si staranno dicendo: "ho sbagliato, io ne ho viste 3 piuttosto che 4 piuttosto che 7 e così via". In realtà non ha sbagliato proprio nessuno. Infatti, ciò che vi abbiamo chiesto non è: quante lettere "s" ci sono nella frase ma quante lettere "s" vedete nella frase. Dobbiamo smettere di pensare che dobbiamo vedere tutti la stessa cosa.

Nel bellissimo film del 1989 dal titolo

segue da pagina 1

"L'attimo fuggente", c'è una scena rimasta nella storia del cinema in cui il protagonista (Robin Williams nel ruolo di un docente) invita i suoi studenti ad alzarsi dalle loro rispettive sedie, per salire sulla cattedra al fine di guardare le cose da angolazioni diverse.

Dice Robin Williams nel film: "È proprio quando credete di sapere qualcosa che dovete guardarla da un'altra prospettiva. Quando leggete non considerate soltanto l'autore, considerate quello che voi

pensate. Dovete combattere per trovare la vostra voce; più tardi cominciate a farlo, più grosso è il rischio di non trovarla affatto.

Non affogatevi nella pigrizia mentale, guardatevi intorno, osate cambiare e cercate nuove strade".

Per aspera ad astra!

Il Presidente del LC Asti Alfieri
 Distretto 108IA3 ITALY 2010-11
Stefano Bagnasco



I nostri appuntamenti del mese di giugno



E LA CILIEGIA SULLA TORTA?



arriva a giugno!

NON PERDERTI L'EVENTO!

ti avvertiamo noi!

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
 Segreteria del Club c/o Lions **Marta Ferrero**
 cell. 335 5991076 e-mail: marta.lions@gmail.com
 Cerimoniere Lions **Silvio Penno**
 cell. 347 2293852 e-mail: silviopenno@tin.it

I Simboli del Lionismo



L'emblema è composto dalla lettera "L" in colore oro su uno sfondo circolare, contornato da un'area circolare con i profili di due leoni che si danno le spalle e guardano verso l'esterno. La parola "Lions" appare nella parte superiore, la parola "International" nella parte inferiore. I leoni guardano il passato e il futuro, mostrando così orgoglio per l'eredità del passato e fiducia nel futuro.

150°
ANNIVERSARIO
UNITA' D'ITALIA

STAMPA SPORTIVA
STORIA DI 110 ANNI
CON UN CONTRIBUTO
ALL'UNITA' D'ITALIA

INCONTRO CON
GIANNI ROMEO
GIORNALISTA SPORTIVO

LIONS CLUBS INTERNATIONAL
LC ASTI ALFIERI
PANATHLON INTERNATIONAL
CLUB DI ASTI

7 giugno 2011
Lions Club

CARICHE SOCIALI ANNO 2010/2011

Nelle recenti riunioni statutarie il Lions Club Asti Alfiere ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo Anno Sociale 2010/2011.

Dal 1° luglio la nuova squadra è così composta:

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE: Stefano Bagnasco

PAST PRESIDENT: Paolo Crobu

I VICE PRESIDENTE: Nicola Trincherò

II VICE PRESIDENTE: Luciano Suterà

SEGRETARIO: Marta Ferrero

TESORIERE: Simone Drago

CERIMONIERE: Silvio Penno

CENSORE: Grazia Orecchia

RESPONSABILE COMITATO SOCI: Gianfranco Borga

CONSIGLIERI: Mario Torchio, Savino Dibari, Roberto Saccon, Marcello Sterpone

COMITATO SOCI

Gianfranco Borga (Presidente), Luigi Arcuno, Franco Colombo

REVISORE DEI CONTI

Marcello Sterpone